

CASARANO LA CHIUSURA DELL'OSPEDALE DI GAGLIANO HA RIPERCUSSIONI ANCHE AL «FERRARI»

Bloccato il day surgery ortopedico il Tdm prepara un esposto alla Procura

«Servizio interrotto senza preavviso. Niente intervento per decine di pazienti»

ALBERTO NUTRICATO

● **CASARANO.** L'attività di day surgery di ortopedia del «Ferrari», precedentemente svolta a Gagliano, viene interrotta e il Tdm minaccia un esposto alla Procura. Da oltre un mese, con la chiusura dell'ospedale di Gagliano, è stata sospesa l'attività di day surgery degli ortopedici del presidio casarane. Nei giorni scorsi era stato lo stesso primario di ortopedia, **Francesco Russo**, a chiedere lumi ai vertici della Asl.

«Quando operavamo a pieno regime - spiega Russo - a Gagliano effettuavamo ogni anno sino a 600-700 interventi di ortopedia minore. Credo che nessun day surgery di questa Asl possa vantare un'attività così corposa, accompagnata da un'intesa attività ambulatoriale. Per circa otto anni, abbiamo assicurato questo servizio, pur garantendo tutte le attività dell'ospedale di Casarano. Tuttavia svolgevamo questo impegno molto volentieri, perché l'attività effettuata a Gagliano ci gratificava, permettendoci di rispondere alle esigenze di tantissimi pazienti e consentendoci di lavorare in un ambiente sereno ed efficiente, situazione che non si è mai riusciti a realizzare a Casarano».

Nel mirino di Russo finisce la mancata chiarezza nella programmazione. «In altre realtà - continua - quando si programma un cambiamento, prima di dargli corso si predispongono soluzioni per non creare disagi. Invece qui si chiude e basta, senza che all'orizzonte non si veda nessun segnale di speranza. E a quelle centinaia di pazienti in attesa da mesi per un intervento che dobbiamo rispondere? Forse non contano niente e sono solo una piccola cosa nel contesto delle grandi strategie?».

Chi parla senza mezze misure di «interruzione di pubblico servizio e omissione di cure» è il presidente regionale del Tdm **Anna Maria De Filippi**. «Il servizio -

dice - è stato interrotto dall'oggi al domani, senza una spiegazione plausibile, per decisioni superiori e con pazienti già preparati per l'intervento con i relativi esami di routine per i quali è stato già pagato il ticket».

Per il Tdm si tratta dell'ennesima occasione persa in riferimento alla nascita di un'unità operativa semplice di chirurgia della mano all'interno di ortopedia sotto la responsabilità del dottore

Salvatore De Gabrieli, peraltro insignito, nel 2010, del premio umanizzazione e buone pratiche in sanità. «Continuano a pervenire al Tdm di Casarano - aggiunge - segnalazioni di pazienti molto arrabbiati ai quali è stato detto che De Gabrieli non opera più al Ferrari. Ai pazienti non interessano i problemi organizzativi dell'Asl che, anche in condizioni critiche, deve comunque dare risposte ai bisogni».



EMERGENZA L'ospedale